



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13 del 29/03/2017

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni fiscali.

Il giorno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 20,00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **X** inizio - prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
CORSARO	GIUSEPPE M.		A	16	LA SPINA	ANDREA	A
PARRINELLO	ALDO G.		A	17	MARCHESE	ANTONINO	P
MARCHESE	MATTEO	P		18	TENERELLO	MICHELE	P
LUCISANO	GIUSEPPE		A	19	SCALETTA	SALVATORE	A
ADORNETTO	SALVATORE		A	20	ABBADESSA	ALFIA	P
MONACO	GAETANO	P		21	NICOTRA	GIOVANNI F.	A
SANTONOCITO	NUNZIO	P		22	BASILE	GIUSEPPE	P
FOTI	SALVATORE		A	23	VITTORIO	GIUSEPPA	P
RAPISARDA	ANDREA	P		24	BUZZANCA	MARIA A.	A
SANTAPAOLA	VITO	P		25	ORLANDO	PAOLO	A
ARENA	ANTONINO	P		26	RUSSO MARCELLO	MARIA R.	P
RIOLO	DOMENICO	P		27	ZANGHI'	ROSA	A
GALASSO	FRANCESCO		A	28	PUGLISI	SALVATORE	A
CARUSO	SERAFINO	P		29	GIACCONE	GIAMBATTISTA	P
LICCIARDELLO	ANTONIO	P		30	MARCHESE	DOMENICO A.	P
Assegnati N. 30 in carica N.30				Assenti N. 13 presenti N. 17			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sig. Marchese Antonino** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il **Sig. Marchese Matteo**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. .L. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Segretario Generale del Comune dott. Vincenzo Marano**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Arena A., Tenerello M. e Licciardello A.**

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 15278 del 22 marzo 2017, alle ore 20,00 di giorno 29 marzo 2017, in prima seduta, il presidente del Consiglio comunale, Antonino Marchese, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 17 consiglieri: Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., Licciardello A., Marchese A., Tenerello M., Abbadessa A., Basile G., Vittorio G., Russo M., Giaccone G., Marchese D.A. Il presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Arena A., Tenerello M. e Licciardello A. Sono presenti in aula, tra i banchi della presidenza, il segretario generale, dott. Vincenzo Marano e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il consigliere Giaccone propone lo stralcio del 4° punto all'O.d.G., riguardante la proposta di deliberazione n. 616/2017, approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunale non riscosse a seguito della notifica di ingiunzione fiscale.

Il Presidente pone ai voti la proposta di stralcio.

La proposta del consigliere è approvata all'unanimità dei n. 17 consiglieri presenti.

Il Presidente del Consiglio comunale, passa alla trattazione del 4° punto dell'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 616 del 22/02/2017: "Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni fiscali".

Alle ore 20:10 entra il consigliere Buzzanca M.A., presenti n. 18

Il consigliere Russo dichiara che i consiglieri del gruppo condividono lo proposta di stralcio, stante l'urgenza dell'argomento ed, in attesa che venga il dottore Coco, propone di dare lettura degli articoli, sui quali non sono presentati emendamenti.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 1 del regolamento proposto: "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni fiscali".

Alle ore 20:15 esce il consigliere Santapaola V., presenti n. 17

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 1 il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Arena A., Riolo D., Caruso S., Licciardello A., Marchese A., Tenerello M., Abbadessa A., Basile G., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Giaccone G. e Marchese D.A.). A chiusura della votazione, il Presidente dichiara approvato l'art. 1 del regolamento.

Il Presidente procede alla lettura dell'art. 2 del regolamento proposto

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, pone a votazione l'art. 2 del regolamento proposto il quale viene approvato con la stessa votazione dell'art. precedente e cioè con n° 17 voti favorevoli (Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Arena A., Riolo D., Caruso S., Licciardello A., Marchese A., Tenerello M., Abbadessa A., Basile G., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Giaccone G. e Marchese D.A.).

Il consigliere Russo procede alla lettura dell'art. 3 del regolamento proposto.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, pone a votazione l'art. 3 del regolamento proposto il quale viene approvato con la stessa votazione dell'art. precedente e cioè con n° 17 voti favorevoli (Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Arena A., Riolo D., Caruso S., Licciardello A., Marchese A., Tenerello M., Abbadessa A., Basile G., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Giaccone G. e Marchese D.A.).

Il consigliere Buzzanca procede alla lettura dell'art. 4 del regolamento proposto.

Alle ore 20:20 entra il Dirigente del IV Settore, dott. Mario Coco

Il consigliere Licciardello chiede al funzionario se si possibile frazionare ulteriormente la possibilità di rateizzazione.

Il dott. Coco riferisce che la possibilità di andare oltre il 30 settembre 2018, è preclusa dalla norma ed in ogni caso, tenuto conto dei tempi di presentazione delle istanze, tale possibilità è pressoché esclusa.

Il consigliere Russo riferisce che l'osservazione fatta dal collega Licciardello era stata già formulata dal Presidente e dall'intera Commissione e che il dott. Coco aveva riferito proprio le stesse parole.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, pone a votazione l'art. 4 del regolamento proposto il quale viene approvato con la stessa votazione dell'art. precedente e cioè con n° 17 voti favorevoli (Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Arena A., Riolo D., Caruso S., Licciardello A., Marchese A., Tenerello M., Abbadessa A., Basile G., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Giaccone G. e Marchese D.A.).

Il consigliere Russo procede alla lettura dell'art. 5 del regolamento proposto.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, pone a votazione l'art. 5 del regolamento proposto il quale viene approvato con la stessa votazione dell'art.

precedente e cioè con n° 17 voti favorevoli (Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Arena A., Riolo D., Caruso S., Licciardello A., Marchese A., Tenerello M., Abbadessa A., Basile G., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Giaccone G. e Marchese D.A.).

Il consigliere Buzzanca procede alla lettura dell'art. 6 del regolamento proposto.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, pone a votazione l'art. 6 del regolamento proposto il quale viene approvato con la stessa votazione dell'art. precedente e cioè con n° 17 voti favorevoli (Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Arena A., Riolo D., Caruso S., Licciardello A., Marchese A., Tenerello M., Abbadessa A., Basile G., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Giaccone G. e Marchese D.A.).

Il consigliere Russo procede alla lettura dell'art. 7 del regolamento proposto.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, pone a votazione l'art. 7 del regolamento proposto il quale viene approvato con la stessa votazione dell'art. precedente e cioè con n° 17 voti favorevoli (Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Arena A., Riolo D., Caruso S., Licciardello A., Marchese A., Tenerello M., Abbadessa A., Basile G., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Giaccone G. e Marchese D.A.).

Alle ore 20:25 entra il consigliere La Spina A., presenti n. 18

Il consigliere Russo procede alla lettura dell'art. 8 del regolamento proposto.

Il Presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 8 il quale ottiene n° 18 voti favorevoli (Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Arena A., Riolo D., Caruso S., Licciardello A., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Abbadessa A., Basile G., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Giaccone G. e Marchese D.A.). A chiusura della votazione, il Presidente dichiara approvato l'art. 8 del regolamento.

Il consigliere Russo procede alla lettura dell'art. 9 del regolamento proposto.

Il consigliere Russo chiede al dott. Coco, se oltre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, si possono affiggere dei manifesti in giro per il paese.

Il dott. Coco risponde che in questo momento tale possibilità è complicata dall'approssimarsi della campagna elettorale per la limitatezza del parco impianti in relazione alla programmazione, a meno di non volerci autorizzare formalmente la riduzione o la rimozione delle prenotazioni in corso. Assicura tuttavia, il funzionario, che la pubblicità su internet e quella che viene fatta sul sito del ministero è già esaustiva.

Il consigliere Russo, tenuto conto che per le elezioni sono previsti gli appositi tabelloni, si potrebbe ridurre qualcosa di meno rilevante per consentire l'informazione al cittadino.

Il consigliere Licciardello propone, se viene difficile, visto la campagna elettorale di fare la pubblicità anche con Radio Base.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, pone a votazione l'art. 9 del regolamento proposto il quale viene approvato con la stessa votazione dell'art. precedente e cioè con n° 18 voti favorevoli (Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Arena A., Riolo D., Caruso S., Licciardello A., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Abbadessa A., Basile G., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Giaccone G. e Marchese D.A.).

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, pone a votazione l'Allegato 1 al regolamento, il quale viene approvato con la stessa votazione dell'art. precedente e cioè con n° 18 voti favorevoli (Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Arena A., Riolo D., Caruso S., Licciardello A., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Abbadessa A., Basile G., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Giaccone G. e Marchese D.A.).

Il Presidente passa alla votazione della proposta di deliberazione.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone a votazione, la proposta di deliberazione con annesso regolamento composto da n° 9 articoli e da n° 1 allegato, la quale il quale viene approvato con la stessa votazione dell'allegato. precedente e cioè con n° 18 voti favorevoli (Marchese M., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Arena A., Riolo D., Caruso S., Licciardello A., La Spina A., Marchese A., Tenerello M., Abbadessa A., Basile G., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Giaccone G. e Marchese D.A.).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 616 del 22 Febbraio 2017 concernente: "Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni fiscali", con annesso testo regolamentare e allegato.

Richiamati i sopra riportati interventi;

Visto l'esito delle votazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 616 del 22 Febbraio 2017 concernente: "Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni fiscali", con annesso testo regolamentare, composto da n° 9 articoli e da n° 1 allegato.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

DA SOTTOPORRE ALL'ORGANO DELIBERANTE

N. 616 DEL 22 FEB. 2017

SETTORE: IV

SERVIZIO: TRIBUTI

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI
NON RISCOSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI FISCALI.

DATA 21 FEB. 2017

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Dirigente IV Settore Municipale

IV Settore Tributi e Imposte

2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il D.L. 22/10/2016, n.193, convertito con L. 01/12/2016, n.225 e, in particolare:

> l'art.6, che prevede la definizione agevolata, ex legge, relativamente ai carichi (ruoli) affidati agli agenti della riscossione, dal 2000 al 2016;

> l'art.6-ter, che prevede la possibilità per gli Enti locali di estendere detta definizione agevolata alle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al R.D. 14/04/1910, n.639;

Verificato che questo Ente, nel corso dell'anno 2015, ha optato per la riscossione coattiva diretta, effettuata a mezzo ingiunzioni di pagamento, ai sensi del R.D. 14/04/1910, n.639;

Vista l'allegata nota, prot. n.7239 del 09/02/2017, del Presidente della V Commissione Consiliare, con la quale è stato richiesto di procedere alla predisposizione il regolamento ai sensi del predetto art.6-ter;

Visto l'art.149 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 che riconosce a favore dei Comuni autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate in attuazione degli art.118 e 119 della Costituzione;

Visto l'art.52 del D.Lgs. 15/12/1997, n.446, che disciplina la potestà regolamentare dei Comuni per le entrate di propria competenza;

Rilevato che l'art.6-ter D.L. 22/10/2016, n.193, convertito con L. 01/12/2016, n.225, come modificato dall'art.11, comma 4, del D.L. 09/02/2017, n.8, al comma 1, testualmente recita:

«1. Con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e dei comuni, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n.639, notificati, negli anni dal 2000 al 2016, dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, i medesimi enti territoriali possono stabilire, entro il termine fissato per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate stesse, l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate. Gli enti territoriali, entro trenta giorni, danno notizia dell'adozione dell'atto di cui al primo periodo mediante pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale»;

Vista l'allegata bozza di Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni fiscali, predisposto ai sensi delle norme su richiamate, composto da n.9 (nove) articoli e n.1 (uno) allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista l'allegata nota prot. n.9510 del 20/02/2017, recante la relazione tecnica illustrativa e parere attestante la correttezza tecnica e amministrativa della bozza di regolamento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art.53, comma 16, della L. 23/12/2000, n.388 a norma del quale:

> il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

> i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.L. 30/12/2016, n.244 (cd. decreto milleproroghe) che, all'art. 5, comma 11, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali al 31/03/2017;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.4033 del 28/02/2014, in ordine alle modalità di pubblicazione delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie comunali, e considerato, pertanto, che la trasmissione telematica del presente atto mediante inserimento nel "Portale del federalismo fiscale" costituisce, a tutti gli effetti, adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art.52, comma 2, del D.Lgs. 15/12/1997, n.446, e dell'art.13, commi 13-bis e 15, del D.L. 06/12/2011, n.201, convertito, con modificazioni, in L. 22/12/2011, n.214 e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC;

Visto l'art.239, comma 1, lett. b), num. 7), del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, in ordine alla necessità di acquisire il parere preventivo dei revisori sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n.267, la L.R. 23/12/2000, n.30 e l'O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente trascritte riportate:

- di approvare il Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni fiscali, predisposto ai sensi delle norme su richiamate, composto da n. 9 (nove) articoli e n. 1 (uno) allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata, a cura del responsabile del procedimento, mediante inserimento nel "Portale del federalismo fiscale", in adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art.52, comma 2, del D.Lgs. 15/12/1997, n.446, e dell'art.13, commi 13-bis e 15, del D.L. 06/12/2011, n.201, convertito, con modificazioni, in L. 22/12/2011, n.214, non essendo, pertanto, più prevista la spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC, come meglio specificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n.4033 del 28/02/2014;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
- di dare mandato al Responsabile del procedimento di procedere, entro dieci giorni dall'adozione del presente regolamento, a predisporre idonea informativa ai contribuenti, ed alla pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale del regolamento, unitamente alla relativa modulistica.

PARERE ATTESTANTE LA CORRETTEZZA TECNICA E AMMINISTRATIVA:
(artt. 1, c.1, l.1 L.R. n. 48/91 e 12 L.R. n. 30/00 - art.147 bis D.lgs. n.267/00)

FAVOREVOLE

Data 21 FEB. 2017

IL CAPO SETTORE:

Il Dirigente IV Settore Pensionate
Finanze Tributarie Locali

Trasmessa alla Ragioneria il

L'Ufficio Proponente:

Ragioneria Generale, per ricevuta

Li _____ N. _____

L'impiegato addetto alla ricezione _____

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE E SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI
(artt. 1, c.1, l.1 L.R. n. 48/91 e 12 L.R. n. 30/00 - art.147 bis D.lgs. n.267/00)

FAVOREVOLE

Data 22/02/2017

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott.ssa Rosaria D. Mulo)

PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART. 183 c. 3 T.U. LL. O. EE. LL)

Somma da impegnare con la presente proposta €. _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO _____

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(art. 55 c. 5 L. n.142/90 recepito dalla L.R. n. 48/91
e art. 6 L. n.127/97 recepito dalla L.R. n.23/98)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RAGIONIERE GENERALE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Rosaria D. Mulo)

Trasmessa all'Ufficio deliberazioni per la registrazione il 22/02/2017

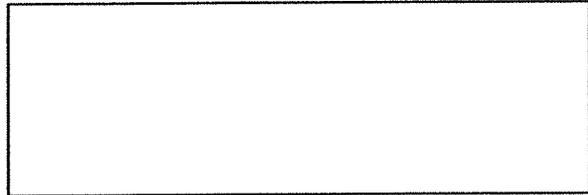
UFFICIO DELIBERAZIONI

Estremi atto deliberativo adottato

Seduta _____ ora _____

Proposta n° _____

L'impiegato addetto _____



L'Ufficio Affari Consiliari

Esaminata e deliberata nella seduta di Consiglio comunale del _____ ora _____ e segg. n° _____

Presidente _____ Scrutatori _____

Consiglieri Assenti _____

Seduta: Ordinaria o Urgente o Autoconvocazione

Sessione: Inizio o Prosecuzione o Autoconvocazione

L'impiegato addetto _____

SEGRETERIA GENERALE

Note:

COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

Cod. Fisc. 80006270872 - Part. IVA 01813440870



REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI FISCALI

ai sensi dell'art.6 ter, D.L. 22/10/2016, n.193, convertito, con modificazioni, nella L. 01/12/2016, n.225

Approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 29 marzo 2017

INDICE

Art. 1	Oggetto del regolamento	pag. 2
Art. 2	Oggetto della definizione agevolata	pag. 2
Art. 3	Istanza di adesione alla definizione agevolata	pag. 2
Art. 4	Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata	pag. 3
Art. 5	Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione	pag. 3
Art. 6	Mancato, insufficiente o tardivo pagamento	pag. 4
Art. 7	Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore	pag. 4
Art. 8	Procedure cautelative ed esecutive in corso	pag. 4
Art. 9	Disposizioni finali e transitorie	pag. 4

ALLEGATO

1) ISTANZA ADESIONE/DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 6-ter del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, nella legge 01 dicembre 2016, n. 225, disciplina la definizione agevolata delle entrate tributarie non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscali di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

2. Ai fini del presente regolamento, per «Comune» si intende il Servizio Tributi.

Articolo 2 - Oggetto della definizione agevolata

1. Con riferimento alle entrate tributarie comunali non riscosse a seguito di emissione delle ingiunzioni fiscali di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificate fino al 31 dicembre 2016, i debitori possono estinguere il debito, senza corrispondere le sanzioni, versando:

- a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
- b) i costi di gestione relativi alla riscossione forzata, riferibili agli importi di cui alla precedente lett. a);
- c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione fiscale;
- d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.

Articolo 3 - Istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore presenta al Comune, apposita istanza, redatta sul modello allegato, entro sessanta giorni dall'adozione del presente regolamento.

2. L'istanza, indirizzata al 4° Settore Funzionale "Entrate Tributarie Locali" - Servizio Tributi, deve contenere la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata e tutti i dati identificativi del soggetto (cognome, nome o ragione sociale, data e luogo di nascita o di costituzione, residenza, sede legale e domicilio fiscale), i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di ingiunzione oggetto dell'istanza, l'eventuale richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto di cui al successivo articolo 4. Nell'istanza il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro il numero massimo di dodici rate mensili, di cui l'ultima in scadenza entro e non oltre il limite massimo del 30 settembre 2018, nonché l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza, assumendo assume l'impegno a rinunciare agli stessi, a non attivarne di nuovi o ad accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite.

3. Il Comune mette a disposizione sul proprio sito istituzionale la predetta modulistica nel termine di dieci giorni dall'approvazione del presente regolamento.

Articolo 4 - Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Il Comune comunica l'accoglimento o il rigetto dell'istanza entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di adesione. Qualora l'istanza venga accolta, il Comune comunica ai debitori, non oltre il 31 maggio 2017, l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:

- a) versamento unico: entro il mese di luglio 2017;
- b) versamento dilazionato fino ad un massimo di dodici rate mensili: entro i termini stabiliti dal piano di rateazione, con l'ultima scadenza entro e non oltre il limite massimo del 30 settembre 2018.

Nel caso di versamento dilazionato in rate, si applica il tasso d'interesse legale maggiorato di tre punti percentuali.

2. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti oggetto di definizione agevolata, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

3. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare il singolo debito incluso nell'ingiunzione fiscale.

Articolo 5 - Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. L'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni fiscali di cui all'articolo 2, comma 1, purché rispetto ai piani rateali in essere risultino adempiuti i versamenti con scadenza dal 1° dicembre al 31 gennaio 2017.

2. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 2, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, dei costi di gestione e delle spese di notifica, che restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

3. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate di tali dilazioni in scadenza in data successiva al 31 gennaio 2017.

Articolo 6 - Mancato, insufficiente o tardivo pagamento

1. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata, ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i

termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 7 - Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore

1. Sono compresi nella definizione agevolata di cui all'art. 2, comma 1, i debiti tributari che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3.

2. In tal caso, gli importi dovuti possono essere corrisposti nelle modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione dell'accordo o del piano del consumatore.

Articolo 8 - Procedure cautelative ed esecutive in corso

1. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'art. 3, comma 1, del presente regolamento, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.

2. Il Comune, relativamente ai debiti tributari definibili, non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione dell'istanza di cui all'art. 3, comma 1, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

Articolo 9 - Disposizioni finali e transitorie

1. Il presente regolamento, adottato entro il termine fissato per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'anno 2017, entra in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2017.

2. Il Comune, entro dieci giorni dall'approvazione, dà notizia dell'adozione del presente regolamento mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale.

3. Per quanto non diversamente disposto, si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Allegato 1

ISTANZA ADESIONE/DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA



Prot. n. _____ del _____

Al Comune di Misterbianco
4° Settore Funzionale
Servizio Tributi
Via A. Gramsci n. 2
95045 - Misterbianco (CT)

DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

(Art. 6 ter del D.L. n. 193/2016 convertito con modificazioni dalla L. n. 225/2016)
ai sensi dell'art. 3 del Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29 marzo 2017

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ (Prov. _____) codice fiscale _____

in proprio (per persone fisiche);

in qualità di titolare/rappresentate legale/tutore/curatore del/della _____

_____ codice fiscale _____

ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di essere domiciliato al seguente indirizzo:

Comune _____ (Prov. _____)

Indirizzo _____ CAP _____ telefono _____

presso (indicare eventuale domiciliatario) _____

OPPURE

alla casella PEC _____

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, e riconosce che il Comune di Misterbianco non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

DICHIARA

di volersi avvalere della **DEFINIZIONE AGEVOLATA** per le ingiunzioni fiscali rientranti nell'ambito applicativo di cui all'art. 6-ter del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla L. n. 225/2016, notificate fino al 31 dicembre 2016, di seguito elencate:

Nr. Progr.	Numero ingiunzione fiscale	Nr. Progr.	Numero ingiunzione fiscale
1		7	
2		8	
3		9	
4		10	
5		11	
6		12	



DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione, anche tramite e-mail/PEC, da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Il/La sottoscritto/a

- in proprio (per persone fisiche);
- in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore del/della

- a consegnare la presente dichiarazione di adesione alla definizione agevolata;
- a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente dichiarazione di adesione alla definizione agevolata;
- a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente dichiarazione di adesione

Luogo e data _____

Firma del delegante _____

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

Il Consigliere Anziano
F.to Marchese Matteo

F.to Marchese Antonino

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11 APR. 2017 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11 APR. 2017, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li 29 MAR. 2017

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

È copia conforme all'originale
l'esecuzione

per uso amministrativo

11 APR. 2017

Dalla residenza comunale li _____

Il Funzionario/Responsabile

La presente deliberazione è stata trasmessa per
all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni



CAPO SERV. AFF. DI GEN. AMM.
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Chiappetta Anziano